



I morti sono sei (fra cui un agente), centinaia di feriti

Tensione a Rio de Janeiro dopo il massacro di venerdì

Mille arresti - La stampa quasi unanime accusa la polizia di brutalità - I dirigenti del movimento studentesco proclamano la volontà di proseguire la lotta contro il governo reazionario - Tre universitari uccisi a Santo Domingo in uno scontro fra destra e sinistra

Fissato il tema della conferenza dei Partiti comunisti a Mosca

Dal nostro corrispondente

BUDAPEST, 23. Conchiusa a Budapest la prima sessione delle riunioni del gruppo incaricato di preparare i materiali per la Conferenza internazionale dei partiti comunisti che si svolgerà a Mosca il 25 novembre, è stato diffuso — tramite la agenzia di stampa ungherese MTI — il seguente comunicato:

« Il gruppo di lavoro per la preparazione delle riunioni per la Conferenza dei partiti comunisti e operai si è riunito a Budapest dal 18 al 21 giugno. Hanno partecipato alla riunione i rappresentanti dei seguenti partiti: Partito comunista degli Stati Uniti d'America, Partito comunista cinese, Partito comunista bulgaro, Partito comunista brasiliano, Partito comunista bulgaro, Partito comunista del Canada, Partito comunista della Cecoslovacchia, Partito comunista di Ceylon, Partito comunista della Colombia, Partito comunista della Danimarca, Partito comunista della Finlandia, Partito comunista francese, Partito comunista della Germania, Partito Socialista Unito del Guatemala, Partito comunista del Guatemala, Partito comunista dell'Honduras, Partito comunista dell'India, Partito comunista dell'Inghilterra, Partito Popolare dell'Iran, Partito comunista dell'Iraq, Partito comunista d'Israele, Partito comunista Italiano, Partito comunista del Messico, Partito comunista del Pakistan, Partito Popolare rivoluzionario della Mongolia, Partito Popolare del Panama, Partito Operario Unificato Polacco, Partito comunista del Perù, Partito comunista del Salvador, Partito comunista della Siria, Partito comunista di Spagna, Partito comunista del Sudan, Partito Operaio sovietico ungherese, Partito comunista della Turchia, Partito comunista dell'Uruguay, Partito comunista del Venezuela e i rappresentanti di un partito clandestino ».

« Un rappresentante del Partito comunista romeno — proprio il comunista che ha partecipato al gruppo di lavoro in qualità di osservatore. Altri partiti fratelli, che già hanno manifestato la loro volontà di partecipare alla Conferenza internazionale, non hanno potuto, per ragioni diverse, inviare i loro rappresentanti a questa sessione del gruppo di lavoro ».

« Nel corso delle riunioni si sono avuti larghi scambi di opinioni e si sono rimasti uccisi e tre feriti in scontri fra studenti di destra e di sinistra all'interno dell'università. A Montevideo (Uruguay), dove permane in vigore lo stato di assedio, è stata chiusa per 24 ore una stazione radio per aver diffuso notizie « di carattere sovversivo ».

I sindacati degli statali, da parte loro, hanno respinto la « formula » presentata dal direttore della pianificazione e del piano Aquiles Lanza, secondo cui i salari dei dipendenti pubblici « non possono essere aumentati fin al 1970 ».

La delegazione del PCI che ha partecipato ai lavori della sessione era composta dai compagni Carlo Galluzzi, membro della Direzione e responsabile della Sezione Esteri; Luciano Gruppi, membro del CC; Michele Rossi, c. b.

RIO DE JANEIRO, 23.

Sei persone morte, ottanta ferite e ricoverate in ospedale, centinaia ferite leggermente o confuse, mille arrestate: questo il sanguinoso bilancio della furibonda battaglia fra studenti e poliziotti che ha paralizzato e scosso il centro dell'ex capitale brasiliana, lungo l'avenire Rio Branco e adiacenze, la cosiddetta « Cinelândia » (cioè il quartiere degli affari e dei commerci dove sono concentrati anche i cinema). Fra i morti, il cui numero è ufficialmente incerto, c'è un poliziotto. Fra i feriti, quattro giornalisti. Tutti (o quasi) la stampa pubblica numerose fotografie degli scontri, e accusa la polizia di essersi comportata in modo brutale e incivile. Il sindacato dei giornalisti ha difeso una energica protesta.

Venerdì sera, le agenzie annunciarono la morte di tre studenti, fra cui una ragazza di 22 anni, Maria Angela Ribeiro, e il ferimento (da armi da fuoco) di altre tre ragazze. Ora si avanzano dubbi sull'identità delle vittime. L'agenzia francese AFP informa che « in realtà non ci sono studenti fra i morti ufficialmente accertati, e ce ne sono pochi fra gli altri feriti ricoverati in ospedale ». I giornalisti usciti ieri parlano di massacri effettuati dalla polizia. Le vittime, però, non sarebbero studenti, ma commesse e impiegati travolti dagli scontri all'uscita dalle botteghe e dagli uffici.

« E' la fine del principio », hanno dichiarato i dirigenti del movimento studentesco, proclamando la loro volontà di proseguire la lotta per la liberazione dei compagni arrestati.

Sabato sera, un comunista della polizia ha annunciato che, 24 ore dopo gli scontri, sono stati arrestati due ex ufficiali e che altri ex ufficiali (che hanno dovuto lasciare l'esercito in seguito al colpo di Stato reazionario del 1964) saranno arrestati e processati per « tentata resistenza dello Stato ».

Sempre sabato, un poliziotto è stato colto da colpi di armi da fuoco sparati da quattro giovani in automobile, i quali sono riusciti a fuggire. A Brasilia 200 giovani che avevano occupato il Parlamento sono stati arrestati.

Secondo fonti vicine alla direzione della polizia di Rio, i due principali dirigenti studenteschi sarebbero Wladimir Palmeira e Direceu Regis.

Anche in altri paesi della America Latina le lotte politiche e sociali proseguono aspre e sanguinose. A Santo Domingo tre giovani sono rimasti uccisi e tre feriti in scontri fra studenti di destra e di sinistra all'interno dell'università. A Montevideo (Uruguay), dove permane in vigore lo stato di assedio, è stata chiusa per 24 ore una stazione radio per aver diffuso notizie « di carattere sovversivo ».

I sindacati degli statali, da parte loro, hanno respinto la « formula » presentata dal direttore della pianificazione e del piano Aquiles Lanza, secondo cui i salari dei dipendenti pubblici « non possono essere aumentati fin al 1970 ».

Il capo della polizia di Montevideo, col. Aguirre Gestido, ha accusato i dirigenti di tutti i giornali della capitale — dopo averli convocati nel suo ufficio — di non aver rispettato la proibizione di pubblicare fotografie e notizie non ufficiali sui « disordini di strada ».

Corea: una nuova provocazione rinfusa

Colato a picco un battello-spià USA



PYONGYANG, 23.

Guardacoste nordcoreani hanno colato a picco un battello-spià nemico, e sparato in fondo al mare fin all'ultimo uomo le spie che si trovavano a bordo.

Il comunicato conclude rilevando che « gli aggressori imperialisti americani non perverranno mai a sottrarsi alla loro responsabilità per le gravi conseguenze di tutti questi atti provocatori, che fanno pesare un pericolo ancora maggiore sull'armistizio coreano ».

Da parte americana si nega finora la perdita di una unità navale, e si tenta di incoraggiare l'ipotesi secondo la quale il battello affondato sarebbe stato un peschereccio sudcoreano.

Guardacoste nordcoreani hanno colato a picco un battello-spià nemico, e sparato in fondo al mare fin all'ultimo uomo le spie che si trovavano a bordo.

Il comunicato conclude rilevando che « gli aggressori imperialisti americani non perverranno mai a sottrarsi alla loro responsabilità per le gravi conseguenze di tutti questi atti provocatori, che fanno pesare un pericolo ancora maggiore sull'armistizio coreano ».

Da parte americana si nega finora la perdita di una unità navale, e si tenta di incoraggiare l'ipotesi secondo la quale il battello affondato sarebbe stato un peschereccio sudcoreano.

« Gli americani stanno ammassando attorno a Saigon un gran numero di soldati fatti affluire in tutta fretta da varie parti del mondo. Il piano di bombardamento prelude all'ennesimo tentativo di stroncare la guerra proprio nel cuore della capitale. A questo stesso scopo sono stati chiamati ad operare nella zona i giganteschi elicotteri, che fanno tante straordinarie nascoste agli americani, gli quali « impongono il loro sanguinoso dominio » sul Vietnam del sud ».

Dalle altre regioni del paese se ne segnala un sangnoso combattimento tra unità dei FNL e i repubblicani.

« Il FNL ha subito 44 morti e 71 feriti. Altri 14 morti e 19 feriti li hanno avuti in uno scontro a 40 chilometri a nord di Saigon ».

Sul Vietnam del nord gli americani « hanno effettuato

l'azione del FNL a Saigon, ha sottolineato che questa continuerà con « maggiore intensità » perché prende di mira le roccaforti degli americani, e cioè i vari nascondigli nei quali gli aggressori e i loro fantocci « impongono il loro sanguinoso dominio » sul Vietnam del sud ».

« Continuano intanto gli « eroi » USA nel Sud. Dell'ultimo

verso è rimasto vittima nel porto di Saigon un mercantile in gesso, colpito da due proiettili del FNL. Sulla strada principale, da 105 km, gli americani si sono stati a sparare perché il FNL non possiede cannoni da 105 mm ».

I cronisti hanno anche calcolato che con giornata di feria la guerra — non dichiarata — americana nel Vietnam del nord è diventata la più lunga della storia degli USA.

Truppe USA affluiscono a Saigon. Violenti bombardamenti dei B 52

SAIGON, 23.

Gli americani stanno ammassando attorno a Saigon un gran numero di soldati fatti affluire in tutta fretta da varie parti del mondo. Il piano di bombardamento prelude all'ennesimo tentativo di stroncare la guerra proprio nel cuore della capitale. A questo stesso scopo sono stati chiamati ad operare nella zona i giganteschi elicotteri, che fanno tante straordinarie nascoste agli americani, gli quali « impongono il loro sanguinoso dominio » sul Vietnam del sud ».

Dalle altre regioni del paese se ne segnala un sangnoso combattimento tra unità dei FNL e i repubblicani.

« Il FNL ha subito 44 morti e 71 feriti. Altri 14 morti e 19 feriti li hanno avuti in uno scontro a 40 chilometri a nord di Saigon ».

Sul Vietnam del nord gli americani « hanno effettuato

l'azione del FNL a Saigon, ha sottolineato che questa continuerà con « maggiore intensità » perché prende di mira le roccaforti degli americani, e cioè i vari nascondigli nei quali gli aggressori e i loro fantocci « impongono il loro sanguinoso dominio » sul Vietnam del sud ».

« Continuano intanto gli « eroi » USA nel Sud. Dell'ultimo

verso è rimasto vittima nel porto di Saigon un mercantile in gesso, colpito da due proiettili del FNL. Sulla strada principale, da 105 km, gli americani si sono stati a sparare perché il FNL non possiede cannoni da 105 mm ».

I cronisti hanno anche calcolato che con giornata di feria la guerra — non dichiarata — americana nel Vietnam del nord è diventata la più lunga della storia degli USA.

Un articolo della Pravda sui due anni di rivoluzione culturale

L'Unione sovietica auspica la normalizzazione dei rapporti statali con la Cina

« Il PCUS e il popolo sovietico sono stati e saranno legati all'amicizia e alla solidarietà internazionale verso il Partito Comunista e il popolo cinese » - Una profferta responsabile



VARSAVIA — Due recentissime foto dei dirigenti cinesi sono state diffuse in questi giorni dalla agenzia fotografica ufficiale polacca, CAF. In una ripreso il primo ministro Ciu En Lai mentre conversa con il Presidente della Tanzania Nyerere. Nella foto che pubblichiamo si scorgono Mao Tse-tung, Lin Piao ed altri dirigenti cinesi che posano assieme al Presidente della Tanzania nel corso di un ricevimento offerto a Pechino in suo onore.

Dalla nostra redazione

MOSCA, 23.

« Il Partito comunista sovietico, tutto il popolo della URSS sono stati e saranno legati all'amicizia e alla solidarietà internazionale verso il Partito comunista cinese e il popolo di Cina. Il nostro partito, mentre oppone una energica risposta alle provocazioni antisovietiche del gruppo di Mao, preconizza la normalizzazione dei rapporti statali con la Repubblica popolare cinese. I rapporti fra i due paesi sono di natura diversa, i due paesi hanno avuto delle collaborazioni economiche e di tipo politico, ma non ingenera negli affari della controparte, la realizzazione di azioni unitarie per difendere il Vietnam eroico nella lotta contro l'imperialismo ».

Quest'importante proposizione, che assume, per il momento, il carattere di una profferta responsabile, include un lungo articolo della Pravda dedicato all'analisi della « rivoluzione culturale » cinese a due anni dall'inizio. Essa segna una chiara distinzione fra lotta ideologica e rapporti di partito comunista cinese e popolo cinese, e non ingenera negli affari della controparte, la realizzazione di azioni unitarie per difendere il Vietnam eroico nella lotta contro l'imperialismo ».

« Non è segreto per costoro — commenta la Tass — e con loro quali « compagni » il fuoco è lanciato. Si ha larga conoscenza in Cina che alle ultime conferenze della direzione maoista, Ciu En Lai aveva parlato della necessità della stabilizzazione e che certi dirigenti militari della Tass e i loro colleghi di provincia erano appartenuti al « comitato rivoluzionario ».

« Secondo la stampa straniera, i due frazioni si scontrano

su molti punti: i « frizioni »

« Secondo la stampa straniera, i due frizioni si scontrano

su molti punti: i « frizioni »

« Secondo la stampa straniera, i due frizioni si scontrano

su molti punti: i « frizioni »

« Secondo la stampa straniera, i due frizioni si scontrano

su molti punti: i « frizioni »

« Secondo la stampa straniera, i due frizioni si scontrano

su molti punti: i « frizioni »

« Secondo la stampa straniera, i due frizioni si scontrano

su molti punti: i « frizioni »

« Secondo la stampa straniera, i due frizioni si scontrano

su molti punti: i « frizioni »

« Secondo la stampa straniera, i due frizioni si scontrano

su molti punti: i « frizioni »

« Secondo la stampa straniera, i due frizioni si scontrano

su molti punti: i « frizioni »

« Secondo la stampa straniera, i due frizioni si scontrano

su molti punti: i « frizioni »

« Secondo la stampa straniera, i due frizioni si scontrano

su molti punti: i « frizioni »

« Secondo la stampa straniera, i due frizioni si scontrano

su molti punti: i « frizioni »

« Secondo la stampa straniera, i due frizioni si scontrano

su molti punti: i « frizioni »

« Secondo la stampa straniera, i due frizioni si scontrano

su molti punti: i « frizioni »

« Secondo la stampa straniera, i due frizioni si scontrano

su molti punti: i « frizioni »

« Secondo la stampa straniera, i due frizioni si scontrano

su molti punti: i « frizioni »

« Secondo la stampa straniera, i due frizioni si scontrano

su molti punti: i « frizioni »

« Secondo la stampa straniera, i due frizioni si scontrano

su molti punti: i « frizioni »

« Secondo la stampa straniera, i due frizioni si scontrano

<p